

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2020/21

CLASSE	Indirizzo di studio
5AS	Nuovo ordinamento

Docente	Paolo Meli
Disciplina	Italiano
Monte ore settimanale nella classe	4 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 09.11.2020	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe si presenta come un buon gruppo di lavoro, adeguatamente motivato sugli obiettivi disciplinari. Dimostra interesse per ogni proposta –analisi degli autori e dei testi in prospettiva di problem solving, nella loro relazione con l’oggi; proposte per conoscere modi alternativi di comunicazione, purché non ancorati solo alla tradizione letteraria-. La comunicazione orale risulta meno efficace di quella scritta, nel complesso ricca ed articolata.

1.2 **Alunni con bisogni educativi speciali** : Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Dalla correzione di compiti assegnati durante l’estate e dei primi elaborati, si evince che un la maggioranza degli studenti presentano un buon livello relativamente ai prerequisiti per la classe quinta, pochi i casi di livello comunque sufficiente .

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (griglia valutazione prova semistrutturata)

tecniche di osservazione

test d’ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: verifica modulo di raccordo

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Linguistico

Competenze disciplinari	Le competenze da raggiungere al termine del secondo biennio sono le seguenti: <ol style="list-style-type: none">1. padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;2. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;3. produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;4. dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi;
--------------------------------	---

	<p>5. attualizzare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;</p> <p>6. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>
--	--

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 5^a Liceo Scientifico -	
Competenze	Abilità
padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere le domande delle verifiche orali; • esprimersi con un linguaggio semplice, ma corretto sul piano morfosintattico e lessicale (capacità di decodificazione e codificazione della lingua orale); • comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte (capacità di decodificazione della lingua scritta); • organizzare i dati in modo autonomo e rispondente alle richieste; • esporre le informazioni acquisite;
leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usare il libro di testo e comprendere le note di spiegazione o commento dei testi; ▪ analizzare un testo seguendo uno schema dato; ▪ parafrasare un testo poetico;
produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ prendere appunti; ▪ riassumere un testo con un numero di parole prefissato; ▪ produrre testi informativi e relazioni che unifichino vari testi con numero di parole prefissato (capacità di codificazione della lingua scritta);
dimostrare consapevolezza della tradizione storica della letteratura italiana (e in subordine europea) e dei suoi generi, eventualmente stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in relazione al contesto storico e al genere di riferimento;

<p>aggiornare tematiche letterarie anche in chiave sociale, politica, di storia del costume e dell'immaginario;</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere nel presente elementi di alterità/continuità con il patrimonio della tradizione;
<p>utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire mappe concettuali o testi in formato multimediale; ▪ utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di ambito umanistico.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Modulo 1	
<u>Titolo: Giacomo Leopardi</u>	
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera; • Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore, • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica. • Comprendere il pessimismo romantico 	
SCANSIONE U.D.	
	<u>Tematiche principali</u>
1.	Vita formazione culturale ed opere di G. Leopardi
1.	Lo Zibaldone : cenni(pensieri sulla natura dal libro di testo)
2.	Dai <i>Canti</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'infinito</i> • <i>A Silvia</i> • <i>La quiete dopo la tempesta</i> • <i>Il sabato del villaggio</i> • <i>Canto notturno di un pastore errante per l'Asia</i> • <i>A se stesso</i> • <i>La ginestra passim</i>
4.	Dalle <i>Operette morali</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dialogo della natura e un Islandese</i> • <i>Dialogo di un venditore di almanacchi</i>
	La teoria del piacere L'evoluzione del concetto di natura Classicismo leopardiano e Romanticismo La poetica del "vago" e "indefinito" Originalità e modernità del pensiero leopardiano

Modulo 2	
<u>Titolo: Naturalismo francese e Verismo italiano</u>	
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le correnti letterarie con riferimento agli autori ed alle opere trattate • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica degli autori trattati; • Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera. 	

SCANSIONE U.D.		<u>Tematiche principali</u> La poetica del naturalismo francese Verismo italiano e Naturalismo francese a confronto Le tecniche narrative Flaubert e il tramonto dell'ottimismo borghese
1.	Premessa : il romanzo europeo dell'Ottocento Realismo e naturalismo: Balzac, Zola , Tolstoi, Dostoevskj (cenni)	
2.	Flaubert <i>M.Me Bovary</i> cenni	
3.	Il verismo italiano: G.Verga Il Verga pre-verista (cenni) <i>Dedicatoria a S.Farina</i> <i>Lettera a P. Verdura</i> <i>Da Vita dei campi : La lupa, Rosso Malpelo</i> <i>Da Novelle rusticane : La roba</i> <i>I Malavoglia</i>	

Modulo 3		
Titolo : la lirica del Novecento, dal vate alla poetica della negatività		
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere autori e poetiche relativamente alle opere trattate • Conoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del genere letterario; • Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica degli autori trattati; • Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera. 		
SCANSIONE U.D.		
1.	La Scapigliatura : cenni	<u>Tematiche principali</u> Estetismo, superomismo, panismo Il poeta vate Il simbolismo pascoliano La "vergogna di essere poeta" Le nuove forme della poesia, tra fonosimbolismo e sinestesia Il mito di Ulisse : un tema emblematico. Le linee della poesia contemporanea, tra narrazione, simbolo e allegoria. La poetica della negatività
2.	Il Decadentismo francese <ul style="list-style-type: none"> • C. Baudelaire <i>L'albatros, Correspondances</i> • P. Verlaine <i>Il pleure dans mon coeur; Chanson d'automne, Arte poetica</i> 	
3.	Il decadentismo italiano <ul style="list-style-type: none"> • G.D'Annunzio • Pascoli 	
4.	<ul style="list-style-type: none"> • I Crepuscolari ○ G.Gozzano ○ M.Moretti ○ S. Corazzini 	
5.	<ul style="list-style-type: none"> • I Futuristi 	
6.	<ul style="list-style-type: none"> • G. Ungaretti 	
7.	<ul style="list-style-type: none"> • E. Montale 	
6.	<ul style="list-style-type: none"> • U. Saba(dal libro di testo/modulo autori) 	

Modulo 4	
<u>Titolo : la crisi nel romanzo europeo</u>	
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il genere relativamente alle opere trattate • Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del genere letterario; • Riconoscere i rapporti esistenti tra le caratteristiche strutturali del genere e il contesto storico in cui si sviluppa; • Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca; • Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale; 	
SCANSIONE U.D.	
	<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>
2.	<ul style="list-style-type: none"> • T. Mann <i>Tonio Kroeger</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> • F. Kafka <i>La metamorfosi</i>
4.	<ul style="list-style-type: none"> • L. Pirandello <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Romanzi: Uno nessuno e centomila</i> ○ <i>Da Novelle per un anno: La signora Frola e il Signor Ponza suo genero, Il treno ha fischiato ;</i> ○ <i>Il teatro di Pirandello (cenni): Sei personaggi in cerca di autore</i>
5.	<ul style="list-style-type: none"> • I. Svevo <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>I Romanzi : La coscienza di Zeno</i>
	L'opera aperta L'esteta e l'emarginato: nuove figure di intellettuali La dissoluzione dell'io e l'emergere di nuovi protagonisti

Modulo 5	
<u>Titolo : la letteratura italiana del dopoguerra</u>	
OBIETTIVI <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere autori e poetiche relativamente alle opere trattate • Riconoscere i rapporti esistenti tra le caratteristiche strutturali del genere e il contesto storico in cui si sviluppa; • Riconoscere modelli culturali, poetiche, luoghi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca; • Comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale; 	
SCANSIONE U.D.	
	<u>Tematiche principali</u>
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo, le neoavanguardie ed il postmoderno: cenni
2.	<ul style="list-style-type: none"> • La prosa: I. Calvino, U. Eco
3.	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia: Sanguineti, Zanzotto, Fortini
	La breve stagione del Neorealismo Impossibilità delle avanguardie Il neo-illuminismo di Calvino Caratteri della poesia contemporanea

Modulo 6	
Titolo: <u>Il Paradiso di Dante Alighieri</u>	
OBIETTIVI	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli autori e le opere trattate • Applicare i principali strumenti dell'analisi testuale (ricerca figure retoriche, schema metrico) • Saper contestualizzare i passi nella produzione dell'autore e nel contesto storico e culturale • Esaminare gli aspetti strutturali di un testo; • Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici; • Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera. • Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera. 	
SCANSIONE U.D.	
<u>Tematiche principali</u>	
Le caratteristiche del Paradiso Dantesco	
Il problema del libero arbitrio e dei gradi di beatitudine	
Il tema politico nella Commedia	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • Dante Alighieri <i>La Divina Commedia</i> <i>Paradiso</i> Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il docente non programma percorsi pluridisciplinari, preferendo privilegiare il normale svolgimento del programma ministeriale previsto così da fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile; saranno invece suggeriti e fatti rilevare possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari necessari alla comprensione di fenomeni complessi' specialmente in occasione di vari progetti d'istituto proposti.

5. METODOLOGIE

Applicando il principio della centralità del testo, il lavoro comune prende le mosse da quest'ultimo inteso come prodotto letterario, lettura critica, i giornali e i settimanali, la pubblicità, i saggi, ecc.

Nella logica di cui sopra si adotterà un atteggiamento euristico che farà della lezione un momento di lavoro guidato e nel contempo attivo e collettivo: l'insegnante guida il lavoro indirizzandolo agli obiettivi, richiama e sollecita la correttezza metodologica, predispone gli strumenti e i materiali; è però la classe nel suo insieme che percorre gradualmente l'itinerario verso l'acquisizione della nuova abilità. L'insegnante propone, oltre che come guida, come strumento, tra gli altri, di studio, cioè come risorsa formativa in ordine soprattutto agli aspetti metodologici, critici, di riflessione-sintesi, di collegamento. Dal punto di vista metodologico ricorrerà ricorso quindi a lezioni circolari, partecipate, brainstorming, oltre che naturalmente a lezioni frontali.

Nello scritto ci si conformerà agli obiettivi indicati facendo della scrittura un'attività non settoriale rispetto al normale fluire della didattica e utilizzandola quotidianamente come normale modalità espressiva nelle sue diverse forme e in relazione alle diverse esigenze di lavoro (sintesi, schemi, riassunti, questionari tecnici sui testi, produzioni personali, ecc.). Per questo, coerentemente con l'impostazione della prima prova scritta nel nuovo esame di stato, non saranno proposti temi tradizionali, ma saggi brevi, relazioni, articoli di giornale, interviste, lettere. La programmazione sarà effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di

obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi hanno acquisito la consapevolezza del metodo e ne comprendono l'importanza.

La necessità della DDI impone l'adozione di modalità didattiche tali da rendere il discente il più possibile attivo, così da tenerne desta l'attenzione e fare della lezione un valido momento di apprendimento e verifica formativa

1. AUSILI DIDATTICI

Testo in adozione: Carnero Jannaccone *Al cuore della letteratura* Giunti voll. 5-6-Leopardi

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help ed altre iniziative previste dal progetto recupero.
Tempi	Si rinvia alle decisioni assunte in collegio docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre	Verifiche scritte e/o orali secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Sul registro elettronico.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Potenziamento in itinere e/o eventuali corsi di approfondimento.
Tempi	Nella settimana di sospensione (se attuata) e/o in itinere.
Modalità di verifica intermedia	Nessuna
Modalità di notifica dei risultati	Agli alunni

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	Lingua e letteratura italiana Quarto anno Colloquio orale - Test scritto di letteratura (tipologia B e/o C) - Per lo scritto saranno affrontate tutte le tipologie di scrittura a regime nell'Esame di Stato.
Criteri di misurazione della verifica	Si vedano le griglie allegate al punto 9.
Tempi di correzione	Il tempo massimo necessario alla correzione degli elaborati è stabilito nella misura di 20 giorni lavorativi soltanto per il "tema" (sia esso nella forma di analisi testuale, articolo, saggio ecc.). Per tutte le altre verifiche di italiano e di latino per l'intero triennio il tempo massimo per la correzione degli elaborati sarà di 10 giorni lavorativi.
Modalità di notifica alla classe	Il voto delle verifiche orali viene comunicato e trascritto sul registro elettronico. Il voto delle prove scritte viene comunicato e trascritto sul registro elettronico, dopo la correzione comune in classe.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Sul registro elettronico.
NUMERO PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA
Prove scritte 2 Prove orali 4	In entrambi i quadrimestri si effettueranno per il conseguimento del voto almeno tre prove, fra le quali un'analisi testuale scritta e un colloquio orale.

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Perseguite attraverso gli obiettivi indicati nella programmazione dei contenuti specifici del programma)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in

		<p>tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richiede la situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
COMPETENZA DIGITALE	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano . • Consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca • Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. • Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.
	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo

<p style="text-align: center;">IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. • Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. <p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia. • Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i

		valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. • Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**